

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 000001007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	387	516
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.258	28.203
7) altre	13.026	28.112
Totale immobilizzazioni immateriali	46.671	56.831
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	162.253	138.565
2) impianti e macchinario	4.830.972	4.654.365
3) attrezzature industriali e commerciali	874.826	880.153
4) altri beni	1.001.719	1.004.089
5) immobilizzazioni in corso e acconti	788.495	2.082.661
Totale immobilizzazioni materiali	7.658.265	8.759.833
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	314.000	314.000
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	320.263	320.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.578	9.578
Totale crediti verso altri	429.578	9.578
Totale crediti	429.578	9.578
3) altri titoli	2.500.000	2.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.249.841	2.829.841
Totale immobilizzazioni (B)	10.954.777	11.646.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	26.686	34.066
Totale rimanenze	26.686	34.066
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.306.319	3.629.001
Totale crediti verso clienti	4.306.319	3.629.001
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	63.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.800	471.800
Totale crediti verso imprese controllate	471.800	535.577
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.035	1.242.583
Totale crediti tributari	738.035	1.242.583
5-ter) imposte anticipate	174.712	222.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.335	541.354
Totale crediti verso altri	252.335	541.354

Totale crediti	5.943.201	6.170.761
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.355.367	12.260.628
3) danaro e valori in cassa	2.628	0
Totale disponibilità liquide	11.357.995	12.260.628
Totale attivo circolante (C)	17.327.882	18.465.455
D) Ratei e risconti	596.841	677.300
Totale attivo	28.879.500	30.789.260
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.276.645	13.261.963
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.493	15.491
Totale altre riserve	13.974.000	13.959.316
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	353.342	293.651
Totale patrimonio netto	14.848.779	14.774.404
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.444	3.444
4) altri	6.867.928	7.646.527
Totale fondi per rischi ed oneri	6.871.372	7.649.971
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	407.580	455.268
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.554	117.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	792.522	915.896
Totale debiti verso banche	916.076	1.033.794
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.369.661	4.809.857
Totale debiti verso fornitori	4.369.661	4.809.857
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	656	0
Totale debiti verso imprese controllate	656	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.565	92.328
Totale debiti tributari	115.565	92.328
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.238	206.087
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.238	206.087
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.364	642.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.500	0
Totale altri debiti	664.864	642.149
Totale debiti	6.369.969	6.875.124
E) Ratei e risconti	381.800	1.034.493

Totale passivo

28.879.500

30.789.260

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.388.609	14.877.087
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	131.949	101.513
altri	272.832	284.855
Totale altri ricavi e proventi	404.781	386.368
Totale valore della produzione	15.793.390	15.263.455
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	762.475	715.876
7) per servizi	7.729.327	7.094.083
8) per godimento di beni di terzi	376.584	425.690
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.840.461	3.829.925
b) oneri sociali	1.039.197	1.005.561
c) trattamento di fine rapporto	222.520	219.403
e) altri costi	32.127	26.493
Totale costi per il personale	5.134.305	5.081.382
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.573	32.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.349.204	1.280.865
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	281.776
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.383.777	1.595.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.380	(11.208)
14) oneri diversi di gestione	118.926	101.463
Totale costi della produzione	15.512.774	15.002.802
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	280.616	260.653
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	125.000	125.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99.312	153.163
Totale proventi diversi dai precedenti	99.312	153.163
Totale altri proventi finanziari	224.312	278.163
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.183	55.901
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.183	55.901
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	177.129	222.262
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	457.745	482.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.559	251.179
imposte relative a esercizi precedenti	(23.690)	(455)
imposte differite e anticipate	47.534	(61.460)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	104.403	189.264
21) Utile (perdita) dell'esercizio	353.342	293.651

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	353.342	293.651
Imposte sul reddito	104.403	189.264
Interessi passivi/(attivi)	(177.129)	(222.262)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.180)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	271.436	260.653
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	222.520	219.403
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.383.776	1.313.740
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.606.296	1.533.143
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.877.732	1.793.796
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.380	(11.208)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(677.318)	(1.026.902)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(440.196)	1.687.153
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	80.459	(7.935)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(652.693)	(118.639)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.233.925	(80.905)
Totale variazioni del capitale circolante netto	551.557	441.564
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.429.289	2.235.360
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	177.141	222.262
(Imposte sul reddito pagate)	(81.167)	(189.264)
(Utilizzo dei fondi)	(1.048.806)	(732.314)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(213.629)
Totale altre rettifiche	(952.832)	(912.945)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.476.457	1.322.415
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.550.153)	(2.521.367)
Disinvestimenti	9.847	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.413)	(16.848)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(420.000)	-
Disinvestimenti	-	510
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.984.719)	(2.537.705)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.656	5.265
(Rimborso finanziamenti)	(123.374)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	222.521
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(278.968)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(396.686)	227.786
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(904.948)	(987.504)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.262.942	14.381.508
Danaro e valori in cassa	-	27
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.262.942	14.381.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.355.367	12.260.628
Danaro e valori in cassa	2.628	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.357.995	12.260.628

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 457.745, le imposte ammontano ad euro 104.403 e l'utile d'esercizio è pari ad euro 353.342.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle poste del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Le disposizioni recate dal D.Lgs. 139/2015 hanno comportato la modifica di alcuni Principi contabili nazionali del cui aggiornamento si è occupato l'OIC per espressa disposizione del legislatore. L'OIC, cogliendo l'opportunità offerta dal decreto legislativo, ha provveduto anche all'aggiornamento di altri Principi che non erano stati messi in gioco da decreto sopra richiamato. I criteri di formazione del presente bilancio tengono quindi conto delle nuove disposizioni.

L'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): *"possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*.

La società si è avvalsa di tale facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D. Lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato il criterio del costo ammortizzato né l'attualizzazione alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre l'art. 2423, comma 4 c.c. ha introdotto il principio della rilevanza prevedendo che: *"Non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta."*

La direttiva 2013/34UE art. 2 n. 16, definisce come "rilevante": *"lo stato dell'informazione quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*.

I principi di revisione ISA Italia raccomandano di applicare le percentuali indicate nella Guida IFAC a determinati valori di bilancio per stabilire il concetto "quantitativo" di rilevanza.

L'opportunità di applicare il principio del costo ammortizzato ed attualizzato ai crediti ed ai debiti è stato anche esaminato sotto questo aspetto e si è pervenuti alla conclusione della non necessità dell'applicazione del nuovo criterio in quanto gli effetti dell'applicazione sono da considerarsi irrilevanti.

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società e come assicurando il procuratore generale. Tali polizze sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto tali polizze sono indicizzate con un rendimento minimo.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31 dicembre 2016 (ai sensi dell'art. 2425- ter del codice civile).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono suddivise nelle voci: diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, altre immobilizzazioni e migliorie su beni di terzi.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione di essere in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione; i costi sostenuti per i *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni;

le *migliorie su beni di terzi* sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le *altre immobilizzazioni immateriali*.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che si sarebbero computati senza svalutazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 3,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 20%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- attrezzature generiche 25%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%

- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto si stima che la loro residua possibilità di utilizzazione sia pari a zero. Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo e non alla quota di patrimonio netto.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore, di ciò ne dà evidenza la relazione dell'esperto incaricato dalla società, che stima il Valore Recuperabile della partecipazione nella controllata "Acsel Energia srl" in applicazione del Principio contabile OIC 21, IAS 36 e documento OIC "Impairment e Avviamento".

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, così come detto in premessa, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

I crediti verso la società controllata non sono stati svalutati in quanto recuperabili anche alla luce della relazione dell'esperto sull'Impairment test applicato su Acsel Energia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai *costi sostenuti*.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultra annuale sono iscritti in base al *criterio della percentuale di completamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

C) II - Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società come si è detto si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Costi e Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione alle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	645	216.824	206.436	423.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129	188.621	178.324	367.074
Valore di bilancio	516	28.203	28.112	56.831
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	23.313	1.100	24.413
Ammortamento dell'esercizio	129	18.257	16.186	34.572
Totale variazioni	(129)	5.056	(15.086)	(10.159)
Valore di fine esercizio				
Costo	645	240.137	124.800	365.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258	206.879	111.774	318.911
Valore di bilancio	387	33.258	13.026	46.671

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto in larga parte ai costi sostenuti: per acquisto del software di gestione PESI, per acquisto del software per la gestione delle SCADENZE, per la gestione dei CIG, e per la gestione dei codici CIG e Protocolli.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è incrementata per l'acquisto di un climatizzatore inverter.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	416.926	11.610.133	4.230.266	6.020.497	2.082.661	24.360.483
Rivalutazioni	-	-	47.341	305.804	-	353.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.362	6.955.768	3.397.454	5.322.212	-	15.953.796
Valore di bilancio	138.565	4.654.365	880.153	1.004.089	2.082.661	8.759.833
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	40.340	987.204	239.350	283.260	-	1.550.154

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.900	19.394	344.620	-	375.914
Ammortamento dell'esercizio	16.652	804.052	244.677	285.074	-	1.350.455
Altre variazioni	-	5.355	19.394	344.064	(1.294.166)	(925.353)
Totale variazioni	23.688	176.607	(5.327)	(2.370)	(1.294.166)	(1.101.568)
Valore di fine esercizio						
Costo	457.266	12.585.437	4.450.222	6.055.468	788.495	24.336.888
Rivalutazioni	-	-	47.341	209.473	-	256.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.013	7.754.465	3.622.737	5.263.222	-	16.935.437
Valore di bilancio	162.253	4.830.972	874.826	1.001.719	788.495	7.658.265

La voce "Terreno e Fabbricati" si è incrementata per l'acquisto del terreno della discarica di Mattie che verrà ammortizzato in 30 anni, posto che la gestione post- chiusura della discarica è obbligatoria per 30 anni. Si è incrementato inoltre per l'acquisto di un BOX coibentato.

L'incremento nella voce "Impianti e macchinari" è dovuto al ripristino di alcune isole interrato del comune di Bussoleno, al completamento dell'Ecocentro di S. Antonino e del Canile Cento Code di S. Antonino che è entrato in funzione nel corso dell'anno in chiusura. La società ha pertanto girato alla suddetta voce i costi del Canile che erano iscritti nella voce immobilizzazioni in corso e acconti.

Il decremento è dovuto alla eliminazione di parti di isole interrato di Bussoleno che hanno subito un danno nel corso dell'anno.

Gli investimenti in "Attrezzature" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, coi come il decremento della voce si riferisce alla loro dismissione.

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" ha interessato alcune manutenzioni straordinarie effettuate sugli Autocarri che hanno comportato l'incremento della vita utile del bene. L'ammortamento è stato pertanto applicato in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore del cespite tenuto conto della sua residua vita utile. Anche le dismissioni si riferiscono in larga parte alla vendita degli automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta principalmente dai costi sostenuti per la costruzione del capannone ricoveri mezzi nel comune di Salbertrand, per i lavori in corso sulle isole interrato di Cesana, per i lavori sull'argine di Bruzolo fatti in collaborazione con Sitalfa e per i lavori di video sorveglianza delle isole di Sant'Antonino.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale rivalutazioni
Attrezzature	47.341	47.341
Altri beni	209.473	209.473
Consistenza finale	256.814	256.814

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha riscattato nel corso dell'anno n.7 contratti di locazione finanziaria degli otto in essere. Ne residua uno per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

2016	contratto leasing.	debito residuo al 31 /12/2017	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2017	Valore contabile

1	3071130013	€ 1.266.430	€ 80.275	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 612.750	€ 1.537.250
2	50741		€ 1.212				
3	50761		€ 1.212				
4	50762		€ 1.212				
5	50763		€ 2.322				
6	50765		€ 5.048				
7	50766		€ 3.937				
8	50777		€ 1.212				
Totale		€ 1.266.430	€ 96.430	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 612.750	€ 1.537.250

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società, gli altri si riferivano invece a mezzi di trasporto utilizzati nell'attività propria di smaltimento rifiuti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.150.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.266.430
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	96.430

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di bilancio	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di fine esercizio				
Costo	314.000	6.263	320.263	2.500.000
Valore di bilancio	314.000	6.263	320.263	2.500.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo.

Il valore delle "Partecipazione in imprese controllate", che si riferisce alla partecipazione in Acsel Energia srl, è stato incrementato due volte, rispetto al costo di acquisto e sottoscrizione, per effetto della rinuncia definitiva a crediti derivanti da finanziamento soci, il tutto in base al par. 22 dell'OIC 21.

A seguito del nuovo valore assunto dalla partecipazione, la società ha effettuato nel corso del 2017 un "Impairment Test" che per il bilancio 2016 ne ha confermato la possibilità di mantenere il valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato (01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030) essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio, pertanto anche nel bilancio corrente il valore della partecipazione risulta confermato.

Nel corso del mese di marzo 2018 il CDA, posto che la partecipazione è detenuta al 100% da Acsel S.p.a, ha valutato la possibilità di effettuare una fusione per incorporazione. In tal modo Acsel Energia potrà continuare ad operare e l'impianto fotovoltaico dalla stessa detenuto dare nel lungo termine i risultati che sono chiaramente esposti nell'Impairment Test elaborato nel corso del 2017. Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati portati da tale valutazione, può essere appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese controllate.

Denominazione e Sede	Acsel Energia s.r.l. Corso Vittorio Emanuele, n.68 10121 Torino
Capitale Sociale	30.000
Patrimonio Netto	73.296
Utile d'esercizio ultimo esercizio	14.223

Quota posseduta in Euro	73.296
Quota posseduta in %	100%
Valore di bilancio	314.000

I dati riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Aysel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.578	420.000	429.578	429.578
Totale crediti immobilizzati	9.578	420.000	429.578	429.578

Nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società e come assicurando il procuratore generale. Tali polizze sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto tali polizze sono indicizzate al mercato e garantiscono un rendimento minimo.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia di contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	429.578	429.578
Totale	429.578	429.578

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.066	(7.380)	26.686
Totale rimanenze	34.066	(7.380)	26.686

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2016	412.629
Utilizzo nell'esercizio	15.227
Accantonamento esercizio	
Saldo al 31/12/2017	397.402

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2017 è stato parzialmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili.

Una parte del fondo rischi su crediti pari ad € 261.723 è relativa all'accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere relative ai fotovoltaici che la società rischia di non incassare.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.629.001	677.318	4.306.319	4.306.319	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	535.577	(63.777)	471.800	0	471.800
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.242.583	(504.548)	738.035	738.035	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	222.246	(47.534)	174.712		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	541.354	(289.019)	252.335	252.335	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.170.761	(227.560)	5.943.201	5.296.689	471.800

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "crediti verso clienti" comprendono fatture da emettere per euro 3.237.516.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" di euro 471.800 si riferisce al finanziamento infruttifero di interessi, a favore della società controllata al 100% "Acel Energia s.r.l. a socio unico".

Avvalendosi della facoltà concessa dal Decreto 139/2015 la società ha scelto di non operare retroattivamente e pertanto di non applicare il costo ammortizzato e la relativa attualizzazione, essendo un credito che pur presente nel bilancio dell'esercizio in chiusura, è sorto antecedentemente al 01/01/2016 ed essendo gli effetti della sua valorizzazione, considerando il fattore temporale, irrilevanti.

Si tratta di un credito che verrà sicuramente incassato con i flussi di cassa che nel tempo si genereranno, ovvero in sede di fusione per incorporazione, verrà compensato con il debito di pari importo iscritto nel bilancio della partecipata.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" al 31/12/2017 si compone del credito Iva, di importo rilevante per via dell'applicazione dello "split payment" pari ad euro 512.445; del credito Ires per euro 175.637; del credito Irap per euro 15.275 e del credito per rimborso delle accise sui carburanti cosiddetto "Credito per caro petrolio" per euro 30.624. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C II 5 ter) "Imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "Crediti verso Altri" sono rappresentati da: (i) crediti in contenzioso, pari a euro 52.035, a fronte dei quali è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi, (ii) crediti verso Fondazione Sugar & Pincy, pari a euro 115.923, per l'ultima tranche di contributi destinati a canile; (iii) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490; (iv) crediti per contributi da ricevere da parte della Regione Piemonte pari ad euro 29.100.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei Crediti al 31.12.17 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.260.628	(905.261)	11.355.367
Denaro e altri valori in cassa	0	2.628	2.628
Totale disponibilità liquide	12.260.628	(902.633)	11.357.995

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi, di Euro 9.510, si riferiscono al rateo sulla cedola sui titoli a reddito fisso maturata e non ancora incassata.

La composizione della voce Altri risconti attivi è così dettagliata.

Altri Risconti Attivi	Importo
Risconto su leasing immobiliare	190.714
Risconto pluriennale su imposta catastale leasing	8.200
Risconti attivi canone manutenzione periodico	5.959
Risconti attivi assicurazioni non obbligatorie	68.076
Risconti attivi assicurazione discarica	9.352
Risconti pluriennali su affitto area canile	79.042
Risconti pluriennali polizze fidejussorie	73.527
Risconti pluriennali oneri accessori mutuo	4.460
Risconti attivi analisi rifiuti valle	26.133
Risconti attivi assicurazioni mezzi	106.350
Risconti attivi costi per servizi	9.478
Altri di ammontare non apprezzabile	6.040
TOTALE	587.331

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Capitale Sociale

Il *capitale sociale*, pari ad euro 120.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 120 azioni ordinarie.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile pari a 353.342 euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-	-	-		24.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	13.261.963	-	14.682	-	-		13.276.645
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.491	-	-	-	2		15.493
Totale altre riserve	13.959.316	-	14.682	-	2		13.974.000
Utile (perdita) dell'esercizio	293.651	278.969	-	14.682	-	353.342	353.342
Totale patrimonio netto	14.774.404	278.969	14.682	14.682	2	353.342	14.848.779

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	377.437	utili	A,B,C	377.437
Riserva legale	24.000	utili	A,B	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	13.276.645	utili	A,B,C	13.276.645
Riserva avanzo di fusione	681.862	capitale 500.000; utili 181.862	A,B,C	681.862
Varie altre riserve	15.493	capitale	A,B,C	15.493
Totale altre riserve	13.974.000			13.974.000
Totale	14.495.437			14.375.437
Quota non distribuibile				70.671
Residua quota distribuibile				14.304.766

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 70.671 non sono distribuibili in quanto: a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., Euro 46.671 sono pari al residuo ammortizzabile degli oneri aventi natura pluriennale; b) Euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437
	377.437

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.444	7.646.527	7.649.971
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	778.599	778.599
Valore di fine esercizio	3.444	6.867.928	6.871.372

Altri Fondi	
1. Fondo per rischi e oneri su fotovoltaici	193.774
2. Fondo acc. Post Chiusura I, II e III Lotto	5.382.962
3. Fondo recupero ambientale	1.186.192
4. Fondo oneri futuri su fotovoltaico	105.000
Totale	6.867.928

I Fondi di cui ai punti 2 e 3 accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Il fondo accantonamento Post Chiusura e Recupero Ambientale sono iscritti in conformità a quanto indicato nella annuale perizia asseverata predisposta da un professionista esterno.

Le spese di gestione passiva sostenute nel corso del 2017 ammontano ad € 338.830, per le quali è stato utilizzato il fondo di cui al punto 2.

Il decremento degli "Altri Fondi" si riferisce (i) per Euro 240.422 all'utilizzo del fondo per recupero ambientale per le opere di ripristino ambientale delle discariche; (ii) per Euro 18.341 all'utilizzo del fondo per il pagamento delle spese legali relative al contenzioso sul fotovoltaico; (iii) per Euro 181.006 all'utilizzo del fondo per un contenzioso sorto in anni precedenti con la società Prunelli s.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	455.268
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	222.520
Utilizzo nell'esercizio	55.241
Altre variazioni	(214.967)
Totale variazioni	(47.688)
Valore di fine esercizio	407.580

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento dell'esercizio composto da euro 9.093 per la rivalutazione del fondo esistente, euro 231.823 di accantonamento puro ed euro 15.215 con segno negativo per ritenute contributive aggiuntive;
- utilizzo nell'esercizio: euro 55.241 relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni;
- altre variazioni pari ad euro (214.967) che sono composte da euro (1.546) di imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR, da euro (216.608) per versamento ai fondi di previdenza complementare, da euro 5 per una correzione da esercizio precedente, da euro 3.182 per storno dell'accantonamento del TFR che è stato coperto con il fondo post mortem.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Relativamente al debito con scadenza oltre l'esercizio, rappresentato esclusivamente dal mutuo verso la banca, lo stesso è stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, pertanto conformemente al principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.033.794	(117.718)	916.076	123.554	792.522
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	4.809.857	(440.196)	4.369.661	4.369.661	-
Debiti verso imprese controllate	0	656	656	656	-
Debiti tributari	92.328	23.237	115.565	115.565	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.087	6.151	212.238	212.238	-
Altri debiti	642.149	22.715	664.864	619.364	45.500
Totale debiti	6.875.124	(505.155)	6.369.969	5.531.947	838.022

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.
I debiti verso fornitori comprendono fatture da ricevere per euro 1.663.872.

La voce "**Debiti tributari**" comprende principalmente l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed autonomi :

- ritenute acconto Irpef dipendenti euro 88.427,00
- ritenute acconto Irpef collaboratori euro 4.698,00

La voce "**Altri debiti**" comprende tra le altre:

- debiti per ferie permessi e tredicesima da liquidare euro 529.928,00
- debiti verso Comuni euro 70.261,00.

Il debito verso il comune di S. Antonino è esigibile per l'ammontare di euro 45.500,00 oltre l'esercizio successivo, tutti gli altri debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi su contributi, derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti. I risconti in commento hanno durata superiore a cinque anni.

La voce ratei passivi si compone come segue

Ratei Passivi	Importo
Rateo passivo su imposta di bollo	100
Rateo passivo su utenze	423
Rateo passivo su abbonamenti	38
Rateo passivo su interessi mutuo	16.551
TOTALE	17.112

La composizione della voce "Altri risconti passivi" è così dettagliata.

Altri Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributi Ecocentri	142.066
Risconto passivo su contributo Regionale canile	28.468
Risconto passivo su contributo isola interrata S. Antonino/Bussoleno	27.414
Risconto passivo isole interrate	134.895
Risconto passivo connessione WiFi	31.278
Contributo pressa per bottiglie Oulx	567
TOTALE	364.688

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:
- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi nei settori operativi è rappresentata dalla seguente tabella.

Categoria	31/12/2017
Ricavi servizio ambiente	13.489.681
Ricavi servizio canile	109.847
Ricavi Fotovoltaico	266.461
Ricavi prestazione di servizi ai Comuni	1.522.620
TOTALE	15.388.609

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi":

Categoria	31/12/2017
Contributi in conto esercizio	131.949
Ricavi per fitti attivi	37.656
Ricavi per risarcimenti danni	14.807
Ricavi per plusvalenze	9.292
Ricavi per contributi in c/impianto	84.434
Sopravvenienze attive	103.399
Altri ricavi e proventi	23.244
TOTALE	404.781

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto tutti i ricavi sono conseguiti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	15.388.609

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e merci	762.475
Servizi	7.729.327
Godimento di beni di terzi	376.584
Salari e stipendi	3.840.461
Oneri sociali	1.039.197
Trattamento di fine rapporto	222.520
Altri costi del personale	32.127
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.573
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.349.204
Svalutazioni crediti attivo circolante	0
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	7.380
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	118.926
Saldo al 31/12/2017	15.512.774

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.589
Altri	1.594
Totale	47.183

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella tabella di dettaglio dei ricavi, la voce di entità eccezionale più alta è quella relativa alle sopravvenienze attive, essa è composta principalmente da ricavi derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, dal ricavo per chiusura di una transazione e da sopravvenienze derivanti da errori di competenza di modesta rilevanza.

Non si rilevano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Esse sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote vigenti e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2018.

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Imposte correnti/diff./antic:	104.403	189.264
Imposte correnti:	80.559	251.179
Imposte relative a esercizi precedenti	(23.690)	(455)
Imposte differite /anticipate	47.534	(61.460)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2016			Movimenti dell'esercizio						31/12/2017		
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	Saldo finale
<i>Imposte differite</i>												
amm. ti con aliquota non ridotta	14.348	240%	3.444		24%							
interessi di mora non incassati	0	24%	0		24%					14.348	240%	3.444
Totale	14.348		3.444							0	24%	0
										14.348		3.444
<i>Imposte anticipate</i>												
accant. fondo rischi su cred.in contenzioso	181.006	24%	43.441	181.006	24%	43.441	0	24%	0	0	24%	0
compensi amministratori non pagati	0	24%	0	0	24%	0	3.866	24%	928	3.866	24%	928
accant. fondo rischi e oneri contenzioso fotovoltaico	212.114	27,90%	59.180	18.341	27,90%	5.117	0	27,90%	0	193.773	27,90%	54.063
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24%	25.200	0	24%	0	0	24%	0	105.000	24%	25.200
interessi di mora non pagati 2013	859	24%	206	123	24%	29	0	24%	0	736	24%	177
Tassa rifiuti non pagata 2017	0	24%	0	0	24%	0	519	24%	125	519	24%	125
accanton. svalutazione crediti	392.577	24%	94.219	0	24%	0	0	24%	0	392.577	24%	94.219
Totale	891.556		222.246	199.470		48.587	4.385		1.053	696.471		174.712

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio IRES

Risultato prima delle imposte	457.745		
Onere fiscale teorico		24%	109.859
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Compensi Amm.ri non corrisposti nell'esercizio	3.866		
Tassa raccolta rifiuti 2017 pagata nel 2018	519		
Totale	4.385		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi per contenziosi	-199.347		
Tassa raccolta rifiuti 2016 pagata nel 2017	-636		
Totale	-199.983		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Costi mezzi trasporto non deducibili	28.866		
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili	34.986		

Quote ammortamento non deducibili	8.219		
Sopravvenienze passive	44.133		
Altre spese indeducibili	35.446		
Spese telefoniche non deducibili	12.682		
Contributi non tassabili	-84.766		
Super ammortamento 40%	-100.641		
Sopravvenienze attive già tassate in precedenti esercizi	-46.455		
Quota Irap deducibile	-38.466		
Detassazione ACE	-16.995		
Altri	-10.345		
Totale	-133.336		
Reddito dell'esercizio	128.811		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		24%	30.915
Aliquota reale		6,75%	

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	280.616		
Onere fiscale teorico		3,90%	10.944
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	5.160.029		
Deduzioni IRAP	-4.173.746		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	106.431		
Altri costi non rilevanti	42.483		
Totale	1.135.197		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-84.766		
Ricavi già tassati in anni precedenti	-46.455		
Totale	-131.221		
Valore della Produzione	1.284.592		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	50.099
Aliquota reale		17,85%	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	81
Totale Dipendenti	95

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.400	33.960

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.779
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.779

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 9, C.c.)

L'ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi al valore residuo delle rate a scadere del contratto di leasing, di cui si è data informazione nell'apposito prospetto della nota integrativa.
La società non ha prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Non sussistono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 co. 1 n. 20 c.c.)

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

La società ha concluso le seguenti operazioni con la controllata a normali condizioni di mercato.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Aysel Energia s.r.l.		471.800				
Totale		471.800				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, il CDA della società ha ricevuto il mandato di esaminare la migliore modalità per la chiusura della controllata Aysel Energia S.r.l.. Il Cda ha deciso, in accordo con il consulente che redige il bilancio, con il collegio sindacale ed i revisori di proporre all'assemblea la fusione per incorporazione della società, da effettuarsi nel corso del 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2017	EURO	353.342
a Riserva straordinaria	Euro	353.342

Nota integrativa, parte finale

Oneri finanziari capitalizzati

(Rif. art. 2427 co. 1 n. 8 c.c.)

Non sussistono.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

(Rif. art. 2427 co. 1 n. 11 c.c.)

Non sussistono.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla ottemperanza direzione ed al coordinamento di società ed enti.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sant'Ambrogio di Torino, lì 28 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato digitalmente

Il Presidente

Alessio Ciacci



ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
 Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 353.342 al netto, degli ammortamenti stanziati per euro 1.383.777 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 104.403.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui essa opera.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizio Raccolta

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di costanti modifiche del servizio di raccolta per soddisfare le esigenze dei singoli Comuni. In particolar modo è stata avviata la riconfigurazione del servizio in alta valle, con il concorso delle amministrazioni di Claviere, Sauze d'Oulx ed in particolar modo Bardonecchia per poter intercettare flussi importanti di rifiuto. I primi risultati ancorché parziali sono incoraggianti grazie soprattutto alla partecipazione attiva delle Amministrazioni e al lavoro svolto dalla sede operativa aperta all'inizio dell'anno a Cesana e ad Oulx, che ha garantito un efficace supporto e continuità di presenza.

Al 31 dicembre 2017, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuto totale pari a **42.499** di cui **25.476** tonnellate a recupero e **17.023** tonnellate sono state smaltite nel termovalorizzatore. L'unione Bassa Valle ha raggiunto il **66,04%** circa di differenziata, l'Unione Alta Valle il **47,23%**, l'Unione Via Lattea il **43,09%** mentre il Comune di Rubiana che ha aderito all'Unione Alpi Graie il **72,73%**.

Servizio Smaltimento

Dal 1° gennaio 2016, a seguito dell'esaurimento della volumetria della discarica, la totalità dei rifiuti raccolti e non avviati al recupero è stata smaltita presso l'inceneritore TRM, secondo le indicazioni dell'AtoR e ciò è avvenuto anche ne corso dell'esercizio in chiusura. I lavori della ricopertura della discarica sono stati appaltati, regolarmente conclusi e collaudati nel corso del 2017. La Provincia di Torino dovrebbe autorizzare l'esercizio in gestione passiva entro il primo semestre 2018.

L'attività della discarica di Mattie si è definitivamente conclusa il 31 dicembre 2015, dopo un ventennio e dopo aver esaurito tutta la volumetria autorizzata

La perizia asseverata dell'ing. Biolati dell'anno scorso ha confermato l'adeguatezza complessiva dei fondi accantonati, da cui abbiamo attinto per coprire i costi della gestione passiva.

Servizi ai Soci

Nel corso dell'anno su richiesta di alcuni soci che hanno aderito allo specifico bando regionale di cofinanziamento, si è offerto, d'intesa con il Cados, ai privati cittadini il servizio di raccolta e smaltimento delle piccole quantità di amianto.

La vostra Società ha svolto nel corso dell'esercizio lo sgombero neve per il Comune di Bardonecchia e per i Comuni dell'Unione Via Lattea.

Energie Rinnovabili

Relativamente alla controllata Acsel Energia, deve essere sottolineato che la produzione elettrica dell'impianto fotovoltaico installato a San Giorio sul tetto delle ex Fonderie Roz, è stata di Kwh **489.892** per un valore complessivo, fra tariffa incentivante e ritiro dedicato, di euro **210.355**.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei comuni soci, la società è in attesa delle loro decisioni avendo prospettato tre possibili ipotesi per definire i rapporti. In attesa della definizione, la società ha contabilizzato costi e ricavi con il metodo già applicato lo scorso esercizio basato sulla stima dei ricavi attraverso la lettura dei contatori, ove possibile, ovvero secondo stime prudenziali in assenza di più specifici elementi comunicati dal GSE.

Servizio Canile

I lavori di costruzione del canile rifugio sono stati regolarmente collaudati e le strutture autorizzate.

Attività interna

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le attività di mantenimento della certificazione ISO 14000 e 9000, ed ISO 18000 sulla sicurezza, che attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL che concorre alla diminuzione del costo del lavoro.

Sono proseguite anche nel 2017 le attività di formazione del personale sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla Vostra Società di avere anche quest'anno un numero di infortuni sul lavoro estremamente contenuto.

Nel corso dell'anno si è rafforzata l'attività della rete Corona Nord Ovest che si è indirizzata verso una migliore organizzazione degli acquisti, delle procedure interne in tema di sicurezza e di prevenzione infortuni e soprattutto nell'elaborazione di una piattaforma comune di contrattazione di secondo livello che è stata sottoposta alle organizzazioni sindacali e la cui firma dovrebbe avvenire nel corso del prossimo esercizio.

A conclusione dei chiarimenti forniti possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le nuove sfide in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e la costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità. Proseguirà anche l'attività di studio e proposta di nuove attività da offrire ai Soci nel quadro di una diversificazione delle attività sociali resasi necessaria dai nuovi scenari delineati dalle nuove normative nazionali e regionali.

2. -Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di: valore aggiunto, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

Con riferimento alla riclassificazione del conto economico, si precisa che il risultato operativo tiene conto delle componenti non ricorrenti, che a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria, sono state incluse nelle corrispondenti voci di conto economico, secondo la loro natura o, in via residuale, nella voce "A.5 – Altri ricavi e proventi" e "B.14 – Oneri diversi di gestione".

Per una migliore lettura dei dati di bilancio vengono presentate le seguenti tre tabelle che rispettivamente sintetizzano: A - i Principali dati economici, B - i Principali dati patrimoniali e C - i Principali dati finanziari posti a confronto, con adeguata segnalazione degli scostamenti, con gli analoghi dati dell'esercizio precedente.

	31/12/2017	31/12/2016
ricavi netti	15.793.390	15.263.455
valore aggiunto	6.798.698	6.937.551
margine operativo lordo	1.664.393	1.856.169
risultato prima delle imposte	457.745	482.915

A - Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	15.388.609	14.877.087	511.522
Proventi diversi	404.781	386.368	18.413
Costi esterni	8.994.692	8.325.904	668.788
Valore Aggiunto	6.798.698	6.937.551	(138.853)
Costo del lavoro	5.134.305	5.081.382	52.923
Margine Operativo Lordo	1.664.393	1.856.169	(191.776)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.383.777	1.595.516	(211.739)
Risultato Operativo	280.616	260.653	19.963

Proventi e oneri finanziari	177.129	222.262	(45.133)
Risultato Ordinario	457.745	482.915	(25.170)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	457.745	482.915	(25.170)
Imposte sul reddito	104.403	189.264	(84.861)
Risultato netto	353.342	293.651	59.691

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	2,39%	1,97%
ROE lordo	3,09%	3,23%
ROI	1,05%	0,95%
ROS	1,78%	1,71%

Ricordiamo che il "Roe netto" è il rapporto fra l'utile netto e la semisomma dei patrimoni netti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, mentre il "Roe lordo" è l'utile ante imposte diviso per la medesima semisomma già presa in considerazione per il Roe netto.

L'indice Roi misura il rapporto fra l'Ebit (Risultato Operativo) e la semisomma del Capitale Investito Operativo nei due esercizi contigui. Il capitale investito operativo è stato assunto al netto degli investimenti nelle immobilizzazioni finanziarie che ovviamente non hanno contribuito al Roi.

L'indice Ros misura il rapporto fra l'Ebit ed i ricavi e quindi indirettamente l'incidenza dei costi tipici della gestione sui ricavi.

B - Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	46.671	56.831	(10.160)
Immobilizzazioni materiali nette	7.658.265	8.759.833	(1.101.568)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.292.063	3.292.063	
Capitale immobilizzato	10.996.999	12.108.727	(1.111.728)
Rimanenze di magazzino	26.686	34.066	(7.380)
Crediti verso Clienti	4.306.319	3.629.001	677.318
Altri crediti	1.165.082	2.069.960	(904.878)
Ratei e risconti attivi	596.841	677.300	(80.459)
Attività d'esercizio a breve termine	6.094.928	6.410.327	(315.399)
Debiti verso fornitori	4.369.661	4.809.857	(440.196)
Acconti	90.909	90.909	
Debiti tributari e previdenziali	327.803	298.415	29.388
Altri debiti	665.520	642.149	23.371
Ratei e risconti passivi	381.800	1.034.493	(652.693)
Passività d'esercizio a breve termine	5.835.693	6.875.823	(1.040.130)
Capitale d'esercizio netto	259.235	(465.496)	724.731
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	407.580	455.268	(47.688)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	6.871.372	7.649.971	(778.599)
Passività a medio lungo termine	7.278.952	8.105.239	(826.287)
Capitale investito	3.977.282	3.537.992	439.290
Patrimonio netto	(14.848.779)	(14.774.404)	(74.375)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(782.944)	(915.896)	132.952
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.654.441	12.152.308	(497.867)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.977.282)	(3.537.992)	(439.290)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	3.842.202	2.665.677
Quoziente primario di struttura	1,35	1,22
Margine secondario di struttura	11.913.676	11.686.812
Quoziente secondario di struttura	2,08	1,97

C - Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	11.355.367	12.260.628	(905.261)
Denaro e altri valori in cassa	2.628		2.628
Disponibilità liquide	11.357.995	12.260.628	(902.633)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	123.554	117.898	5.656
Crediti finanziari	(420.000)	(9.578)	(410.422)
Debiti finanziari a breve termine	(296.446)	108.320	(404.766)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.654.441	12.152.308	(497.867)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	792.522	915.896	(123.374)
Crediti finanziari	(9.578)		(9.578)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(782.944)	(915.896)	132.952
Posizione finanziaria netta	10.871.497	11.236.412	(364.915)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	2,95	2,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,10	2,04
Indice di liquidità	2,95	2,67

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,95. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,10, risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi stessi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di *mobbing* per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

3 - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	40.340
Impianti e macchinari	987.204
Attrezzature industriali e commerciali	239.350
Altri beni	283.260

4 - Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio, ha collaborato con il Politecnico di Torino e la Società Alma Ingegneria ad un progetto di recupero di metalli preziosi dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche che è stato presentato alla Finpiemonte S.p.a, per il finanziamento delle attività di ricerca e ingegnerizzazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La partecipata Aysel Energia s.r.l., ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit. L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Aysel Energia s.r.l.		471.800				
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

6 - Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 numeri 3) e 4) Codice Civile si precisa che non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state alienate o acquistate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

7 - Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito

all'utilizzo di strumenti finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una qualità creditizia che non prevede rischi di realizzo.

Rischio di liquidità

La società non presenta rischio di liquidità.

A seguito delle nuove norme disciplinanti l'attività bancaria, sarà necessario modificare la strategia della società che oggi era indirizzata verso l'ottenimento del massimo del rendimento, in termini di interessi attivi sui conti correnti. Sarà dunque necessario ricercare nuovi investimenti di tipo prudenziale anche presso nuovi istituti di credito che mettano la società al riparo dal rischio di "bail in" garantendo comunque il migliore rendimento oggi ottenibile sul capitale investito. Qualcosa è stato fatto nel corso dell'anno investendo in polizze assicurative con rendimento minimo garantito.

Rischio di cambio

La società non è soggetta a rischio di cambio.

8 - Evoluzione prevedibile della gestione

Circa le previsioni per il 2018 vi forniamo i seguenti elementi:

- 8.1 *Gestione caratteristica.* Non riteniamo che l'andamento del 2018, confermato dai risultati dei primi mesi, si discosterà significativamente da quello del 2017.
- 8.2 *Gestione finanziaria e gestione straordinaria.* La gestione finanziaria, ha subito un decremento. Pur disponendo di una buona massa liquida, come evidenziato nel *Rendiconto finanziario*, pari a euro 11.357.995 la società ha infatti visto ridurre le entrate finanziarie a causa della contrazione dei tassi attivi di interessi. Si prosegue nella ricerca di investimenti alternativi.

9 – Altre informazioni

Organismo di vigilanza

A seguito dell'adozione da parte della società del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto dalla Legge 231/2001, armonizzato alle disposizioni del decreto 190/2012 disciplinante i piani di Prevenzione della Corruzione ed in conformità al Piano triennale approvato, il vostro Consiglio di amministrazione ha provveduto a rinnovare nel novembre 2017 i tre membri dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio ha fatto diverse riunioni presentando una relazione annuale delle attività svolte e proponendo alcune variazioni del Modello di Organizzazione che sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione.

10 – Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio :

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	353.342
a riserva straordinaria	Euro	353.342

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Sant'Ambrogio di Torino, li 28 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Alessio Ciacci

ACSEL S.P.A.

Sede in Via Delle Chiuse N. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Capitale sociale Euro 120.000,00 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 08876820013

Relazione sul governo societario Esercizio chiuso al 31/12/2017

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175 e viene allegata al bilancio chiuso al 31/12/2017 a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Mercato di riferimento

La società opera nel settore dei rifiuti (raccolta e smaltimento), si occupa dell'ambiente, della gestione del Canile Consortile, di energie alternative (fotovoltaico), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce inoltre supporto agli uffici comunali.

Assetto proprietario

Acsel S.p.A è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci.

I comuni soci sono:

Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villardora, Villarfocchiardo.

Acsel S.p.A. nasce da una serie di trasformazioni aziendali che ci sono state a partire dal 2004, anno in cui, in seguito ad una Legge Regionale, si è dovuto scindere l'Azienda CONSORTILE ACSEL VALSUSA in un consorzio e due aziende.

Il consorzio, chiamato CADOS, ha sede a Rivoli, ed ha affidato ad Acsel S.p.A la gestione della raccolta rifiuti attraverso un Contratto Quadro della durata di 15 anni. Le due aziende sono: ARFORMA che si occupa della Discarica di Mattie (impianto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati) e ACSEL che si occupa della raccolta dei rifiuti.

Nel 2012 Acsel ha inglobato ARFORMA mediante una fusione per incorporazione.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi a favore dei Comuni.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- Alessio Ciacci, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Paolo Borbon, Procuratore speciale;
- Giovanni Periale, Consigliere.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere:

- Stefano Rigon, Presidente del Collegio sindacale;
- Danilo Fornari, Sindaco effettivo;
- Giuseppe Chiappero, Sindaco effettivo.

La revisione legale dei conti è affidata alla società di Revisione B.D.O. Italia S.p.A..

Organizzazione aziendale

Organigramma allegato

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione del rischio

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.

Più precisamente la società:

- realizzando tutto il proprio fatturato con i Comuni soci, non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006;
- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di liquidità;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

In particolare, con riguardo alla situazione creditoria al 31.12.2017, per tutti i crediti in contenzioso la Società ha effettuato gli opportuni accantonamenti al Fondo Rischi.

Infine e vista la particolare tipologia di attività svolta dalla Società, è stato adottato un dettagliato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 finalizzato, tra l'altro, a minimizzare l'eventuale rischio che si verifichino fenomeni di natura corruttiva.

Obiettivi di contenimento degli oneri del personale

Il d.lgs. n. 175/2016 obbliga al rispetto del principio di riduzione dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici, sia in termini di contenimento degli oneri contrattuali che di quelli derivanti dalle assunzioni, in armonia con quanto disposto, in via generale negli anni, in tema di riduzione globale della spesa pubblica.

Obbliga inoltre le società a controllo pubblico a compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili.

Il legislatore ha dettato, inoltre, in maniera dettagliata, le modalità esecutive di attuazione della norma.

La società si è dotata di un regolamento per le assunzioni che negli ultimi tre anni non sono state effettuate in ossequio alla normativa che vieta l'aumento della pianta organica se non attingendo da speciali elenchi regionali.

Strumenti di governo societario

La società è titolare del contratto di servizio in house di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani stipulato con il Consorzio CADOS nel 2006 che esercita anche tramite i consorziati il rispetto delle prestazioni contenute nel contratto stesso.

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo

societario:

- Regolamento per la Gestione di Qualità, Ambiente e Sicurezza
- Politica Integrata Ambiente e Qualità
- Disciplinare Privacy e informative
- Regolamento per la Gestione del Magazzino e Parco Automezzi
- Procedura di Gestione del Magazzino Aziendale
- Regolamento per il Diritto di Accesso agli Atti Aziendali
- Regolamento Contratti & Acquisti revisionato 1.50/2016
- Procedura acquisti
- Modello di Condivisione Requisiti (Procedura di Gara – Rev.05 del 07/01/2016)
- Regolamento per l'Acquisizione di Personale
- Regolamento di Contabilità

Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

La società, dal 2015, si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 armonizzato alle disposizioni del decreto 190/2012. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore.

Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

La società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001, EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001.

Alla data del 31 dicembre 2017 la società risulta in possesso delle seguenti certificazioni:

- certificato ISO 9001 dal 20/12/2006, rinnovato il 03/11/2015 e con scadenza il 07/07/2018;
- certificato ISO 14001 dal 05/07/2009, rinnovato il 21/10/2015 e con scadenza il 07/07/2018;
- certificato BS OHSAS 18001 dal 29/12/2016 e con scadenza il 28/12/2019.

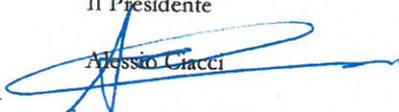
Il Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma ISO 9001, è un elemento importante della gestione aziendale, al fine di sistematizzare e formalizzare i processi aziendali che vanno documentati grazie a procedure, definizione di ruoli e compiti e definizione di obiettivi da raggiungere, in un'ottica di gestione attenta e responsabile e di miglioramento continuo. Nel 2009, è stato nominato il "Responsabile Qualità (RQ)", e sono così stati pianificati, calendarizzati ed effettuati alcuni tavoli tecnici – coordinati dal Responsabile Qualità - con i vari Responsabili, al fine di verificare, integrare e modificare, ove ritenuto necessario, le procedure di qualità.

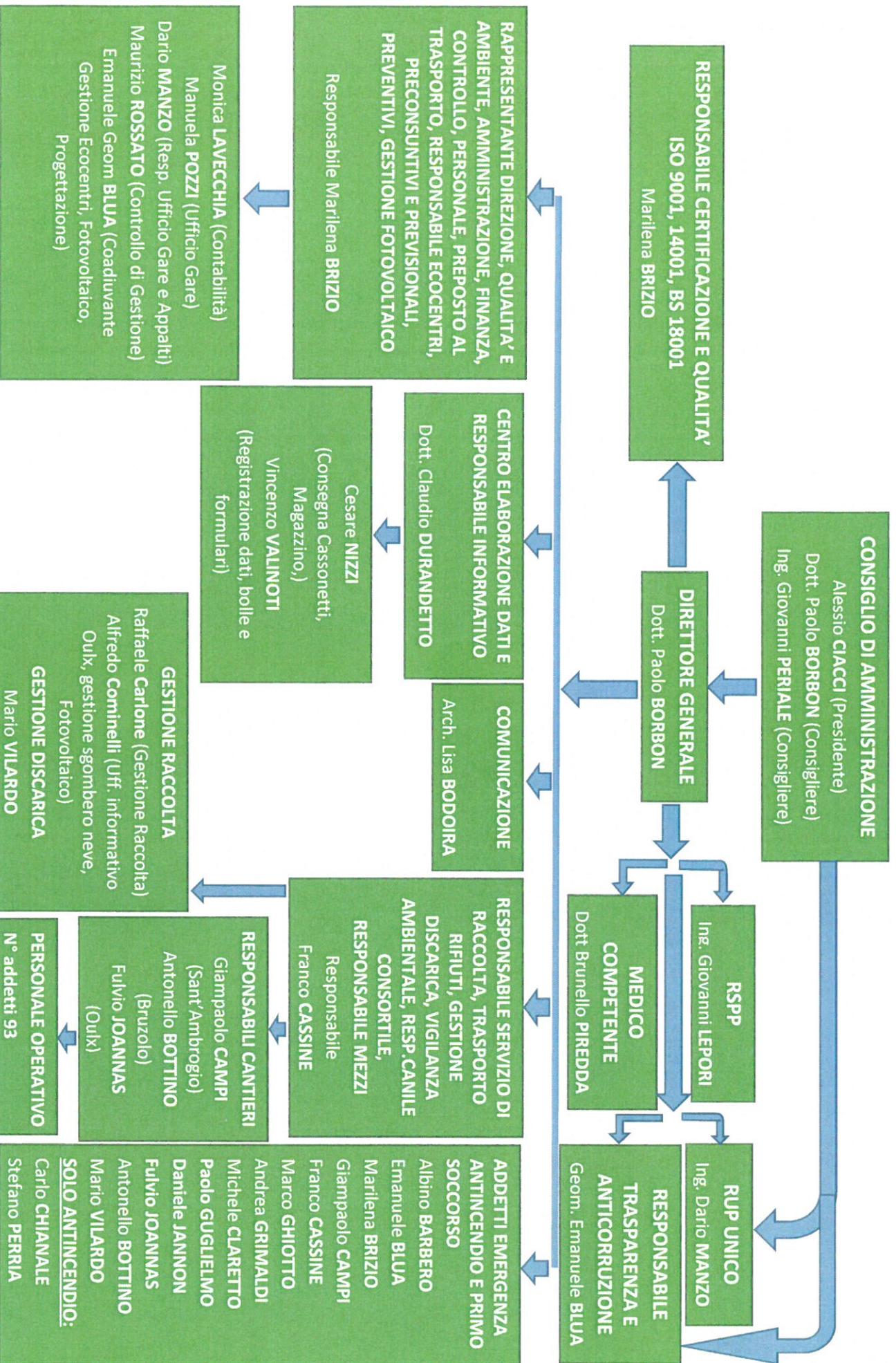
Nel 2017, la struttura Qualità ha avviato la fase di revisione del Sistema di Gestione nell'ottica di risk management prevista dalla nuova ISO 9001:2015, al fine di identificare, prevenire e gestire i rischi nei processi aziendali, integrando in un unico corpo coerente tutte le disposizioni e le misure organizzative e gestionali, conformemente alle linee guida dell'ANAC per l'applicazione delle norme in materia di anti-corruzione e trasparenza a carico delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

Sant'Ambrogio di Torino, li 28 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


Alessio Ciacci



ACSEL S.p.A.

Sede Legale: VIA DELLE CHIUSE 21 – SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'Art. 2429 del Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli Artt. 2403 e seguenti del Codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo tenuto varie riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale - nominato dall'Assemblea dei Soci in data 09 Giugno 2017 - e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.



Abbiamo incontrato ed acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e preso visione delle Relazioni predisposte del medesimo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex Art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423 co. 5 c.c..

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati iscritti all'attivo ulteriori costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo o valori di avviamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.



Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

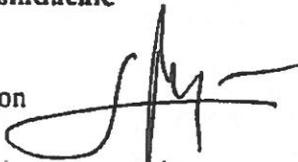
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota integrativa.

Torino, 13 Aprile 2018

Il Collegio sindacale

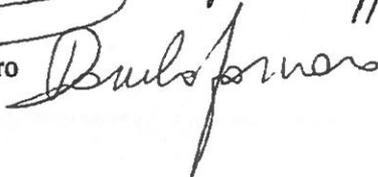
Stefano Rigon



Giuseppe Chiappero



Daniilo Fornaro





ACSEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai azionisti della
Acsel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 19 maggio 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Aysel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aysel S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aysel S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aysel S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.


Anna Maria Bongiovanni
Socio